

Rosarno, ennesimo rogo appiccato dai "soliti ignoti"

Cumuli di rifiuti incendiati nel sottopasso dell'autostrada

I fumi tossici hanno ammorbato le campagne

Le altissime temperature potrebbero anche avere danneggiato la struttura

Giuseppe Lacquaniti

ROSARNO

Un incendio che avrebbe potuto avere gravi conseguenze sulla circolazione autostradale è stato appiccato ieri l'altro da ignoti nel sottopasso della Salerno-Reggio Calabria a un km dallo svincolo di Rosarno, direzione nord, in contrada Croce di Tronco.

Le fiamme si sono facilmente propagate per la presenza di materiale di scarto di ogni genere (copertoni d'auto, lastre di eternit, mobili ed elettrodomestici rottamati) scaricato da incivili che invece di smaltire i rifiuti, come impone la legge, trovano più comodo depositarli lungo le strade rurali, e si sono levate altissime all'interno del sottopasso, sprigionando fumi di diossina che hanno ammorbato l'aria nelle campagne circostanti.

C'è il rischio che le alte temperature venutesi a creare nel sottopasso abbiano prodotto danni alla struttura in

cemento armato, già interessata da precedenti periodici incendi.

Il sottopasso in questione serve una strada campestre realizzata dall'Anas nel corso dei lavori di ammodernamento dell'autostrada a beneficio dei proprietari di terreni adiacenti e dei lavoratori agricoli ed è molto trafficata, anche se in terra battuta e piena di buche, perché mette direttamente in collegamento la Strada provinciale per Laureana di Borrello, Feroleto della Chiesa, Galatro, Maropati e la circonvallazione della Serricella all'ingresso della Sa-Rc.